

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-228 del 20/01/2022
Oggetto	Rateizzazione dei canoni arretrati delle annualità 2019-2020 per la derivazione di acque superficiali ad uso "idroelettrico" in Comune di Novafeltria(RN). Richiedente: Free Energy s.n.c.. Procedimento RN10A0026
Proposta	n. PDET-AMB-2022-228 del 20/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti GENNAIO 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Rateizzazione dei canoni arretrati delle annualità 2019-2020 per la derivazione di acque superficiali ad uso "idroelettrico" in Comune di Novafeltria(RN). Richiedente: Free Energy s.n.c.. **Procedimento RN10A0026**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 20.12.2013 n. 28, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni : 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n. 1622;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta

idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae ha eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale della Provincia di Pesaro-Urbino n. 4504 del 04/12/2003 è stata rilasciata alla ditta Free Energy s.n.c. (C.F./P.IVA 02059750410), con scadenza al 03/12/2033, la concessione di derivazione per il prelievo di acque superficiali in loc. Ponte Santa Maria Maddalena del Comune di Novafeltria (RN) per una portata media di 4000 l/s ad uso "idroelettrico";
- il sig. Fabbri Giancarlo (FBB GRC 64L25 F137B), in qualità di Rappresentante titolato alla firma della Soc. Free Energy s.n.c. (C.F./P.IVA 02059750410) con sede legale in Comune di Novafeltria (RN), ha presentato in data 23/04/2021 registrata in pari data al prot. Arpae PG/2021/63757 e successive integrazioni volontarie, istanza di Variante in riduzione dei volumi e istanza di rateizzazione della somma ancora dovuta;
- la Soc. Free Energy s.n.c. ha presentato istanza PG/2021/159674 in data 15/10/2021 di rateizzazione dei canoni pregressi dovuti con richiesta di prescrizione degli ultimi 5 anni non pagati- **Procedimento RN10A0026**;
- che questo Servizio ha accertato la mancata corresponsione dei canoni di concessione dovuti solo relativamente agli anni 2019, 2020, a titolo di capitale ed interessi, per un importo totale pari ad euro 17.078,46 e ne ha richiesto il pagamento con nota PG/2021/194628 del 20/12/2021;

ACCERTATO che il richiedente ha provveduto in data 29/12/2021 al versamento della prima rata di 870,05 del Piano di rateizzazione allegato;

RITENUTO che l'istanza di rateizzazione possa essere accolta ai sensi dell'art. 45 della l.r. 28/2013, con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile, per una somma dovuta quantificata in 17.078,46 euro a titolo di capitale ed interessi maturati al 15/12/2021 ;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'Incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dott.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 accogliere l'istanza presentata dalla Soc. Free Energy s.n.c. (C.F./P.IVA 02059750410) con di sede legale in Comune di Novafeltria (RN), per la rateizzazione dei canoni dovuti per gli anni 2019,2020 di cui alla concessione cod. RN10A0026, per un importo complessivo quantificato in in 17.078,46 euro a titolo di capitale ed interessi maturati al 15/12/2021;
- 2 di dare atto che la somma dovuta, comprensiva degli interessi di legge, è suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;
- 3 di stabilire che la somma dovuta deve essere corrisposta in 20 rate a cadenza trimestrale, secondo il piano di rateizzazione predisposto ed esemplificativamente allegato alla presente determinazione;
- 4 di stabilire che il pagamento delle rate deve avvenire secondo le scadenze riportate nel piano di rateizzazione allegato, mediante pagamento che dovrà avvenire accedendo al sistema tramite il seguente link: payer.lepida.it , cliccando poi su ESEGUI nella sezione Pagamenti online, poi selezionare BOLOGNA nel menù a tendina del livello territoriale e REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEMANIO IDRICO alla voce Ente. Dovrà poi essere selezionato la tipologia del pagamento da effettuare, scegliendo canoni,indicando, quale causale, la seguente dicitura: "Concessione RN10A0026 – Rata n. ... - indennizzi arretrati 2019-2020;
- 5 di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione con conseguente obbligo per il concessionario di versare il residuo in un'unica soluzione, pena la riscossione coattiva del credito;
- 6 di dare atto che l'importo della prima rata è comprensivo degli interessi legali maturati antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze;
- 7 di dare atto che il concessionario può richiedere di essere autorizzato a saldare anticipatamente il proprio debito residuo costituito dalla quota capitale restante, calcolata come somma delle rate residue decurtate dalle quote interessi;
- 8 di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dr Anna Maria Casadei;
- 9 di notificare il presente provvedimento mediante posta elettronica certificata;
- 10 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140,143 e 144 , r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

DR. STEFANO RENATO DE DONATO
(Documento firmato digitalmente)

PIANO DI RATEIZZAZIONE PRATICA RN10A0026				
N° rata	Quota capitale	Quota interessi	Scadenza rata	Importo rata
1	853,07 €	16,98 €	15/12/2021	870,05 €*
2	853,07 €	0,47 €	30/03/2022	853,54 €
3	853,07 €	0,00 €	30/06/2022	853,07 €
4	853,07 €	0,37 €	30/09/2022	853,44 €
5	853,07 €	0,34 €	30/12/2022	853,42 €
6	853,07 €	0,32 €	30/03/2023	853,39 €
7	853,07 €	0,29 €	30/06/2023	853,37 €
8	853,07 €	0,28 €	30/09/2023	853,35 €
9	853,07 €	0,26 €	30/12/2023	853,33 €
10	853,07 €	0,23 €	30/03/2024	853,31 €
11	853,07 €	0,21 €	30/06/2024	853,29 €
12	853,07 €	0,19 €	30/09/2024	853,27 €
13	853,07 €	0,17 €	30/12/2024	853,25 €
14	853,07 €	0,15 €	30/03/2025	853,22 €
15	853,07 €	0,13 €	30/06/2025	853,20 €
16	853,07 €	0,11 €	30/09/2025	853,18 €
17	853,07 €	0,09 €	30/12/2025	853,16 €
18	853,07 €	0,06 €	30/03/2026	853,14 €
19	853,07 €	0,04 €	30/06/2026	853,12 €
20	853,07 €	0,02 €	30/09/2026	853,10 €

(*) La prima rata comprende, oltre alla quota capitale, anche gli interessi maturati precedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.